



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE E GLI AFFARI GENERALI

**Ipotesi di Accordo Integrativo per l'utilizzazione del
Fondo Unico di Amministrazione 2015**

**Art. 1
CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente accordo si applica a tutto il personale non dirigenziale assunto a tempo determinato o indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo parziale, in servizio nell'anno 2015 presso le strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Nel testo del presente accordo per C.C.N.L. si intende il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Ministeri 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007.

**Art. 2
OGGETTO DELL'ACCORDO**

1. Con il presente accordo le parti stabiliscono le modalità di utilizzazione della parte fissa e della parte variabile del Fondo Unico di Amministrazione 2015. Ai sensi del disposto dell'art.40 comma 3 bis del D. lgs. del 30.3.2001 n.165 la contrattazione collettiva integrativa, per assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività, deve destinare al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente dello stesso .

**Art. 3
COMPOSIZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2015**

1. Le risorse finanziarie a disposizione della contrattazione integrativa per l'esercizio finanziario 2015 assegnate in bilancio nell'anno di competenza, per la parte avente carattere di certezza e stabilità e al netto degli utilizzi già definiti dai precedenti accordi integrativi nonché delle previste riduzioni di legge, ammontano a € **821,513,00**, di cui all'allegata tabella.
2. IL Fondo 2015 è ulteriormente incrementato dell'importo di € **3.263.661,00** assegnato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 86789/2015 e derivante dalla rideterminazione e dalla riduzione del Fondo stesso – sia parte fissa che parte variabile – operata ai sensi della circolare MEF-RGS-IGOP n. 20 dell'8 maggio 2015 emanata per dare applicazione alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 456, della L. 147/2013.
3. Di detto importo, € **1.056.929** sono da imputare alla parte fissa del Fondo, mentre i restanti € **2.206.732** sono da imputare alla parte variabile.
4. Le risorse finanziarie derivanti dalle riassegnazioni di cui al D.lgs. 285/1992, al netto dell'importo percentuale destinato al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di II fascia (con riferimento all'Accordo distribuzione percentuale tra FUA e Fondo Dirigenza al 97% e 3% sottoscritto il 21 maggio 2015), ammontano a € **851.856,00**. Eventuali ulteriori risorse derivanti dalle

riassegnazioni relative all'esercizio finanziario 2015 verranno liquidate d'ufficio con i criteri del presente accordo.

5. Le risorse finanziarie assegnate con il provvedimento di assestamento di bilancio 2015, inerenti fondi di parte variabile non assegnati nell'esercizio finanziario 2014, ammontano a **€.925.191,00**.
6. Complessivamente, quindi, le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa per l'esercizio 2015 ammontano a **€ 5.862.221,00**, di cui **€ 1.878.442,00** di parte fissa e **€.3.983.779,00** di parte variabile.

Art. 4

UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 2015

L'importo di parte fissa pari a **€ 1.878.442,00** nonché l'importo di parte variabile pari ad **€ 3.983.779,00** , ammontando complessivamente a **€.5.862.221,00** verrà utilizzato come segue:

a) indennità per i centralinisti non vedenti o ipovedenti

1. nella misura di **€ 199.810,71** per remunerare le prestazioni dei centralinisti non vedenti come previsto dalle normative vigenti, prevedendo un'indennità giornaliera lordissima pari a **€ 7,50**.

b) indennità per turnazioni e reperibilità

nella misura di **€.141.000** per corrispondere al personale delle sedi ministeriali, , descritte nel prospetto allegato (allegato 1).

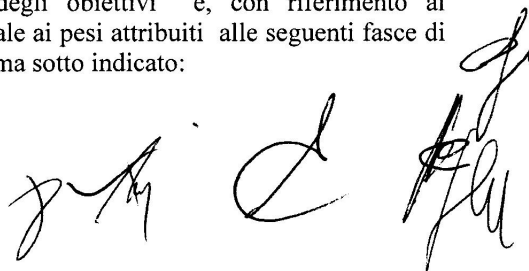
c) compensi per l'incentivazione della produttività

la restante parte del F.U.A. è destinata al finanziamento dell'istituto della produttività che verrà remunerata sulla base del sistema di valutazione della performance approvato con D.M. 8 novembre 2013 , n. 402.

Le risorse destinate alla produttività saranno ripartite fra le unità organizzative dirigenziali assegnando a ciascun ufficio un importo, individuato sulla base del numero dei dipendenti, che sarà destinato ad incentivare e remunerare in modo premiale e selettivo la produttività individuale ed organizzativa dei dipendenti che prestano servizio nell'ufficio stesso in linea con il sistema di misurazione e valutazione della performance.

La valutazione consiste nell'attribuzione, a ciascun dipendente, di un punteggio fino a 100 punti, di cui massimo 75 punti per la valutazione della prestazioni, ovvero legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa di appartenenza e massimo 25 punti per la valutazione del comportamento organizzativo, ovvero legata alla qualità del contributo del dipendente assicurato alla performance generale dell'unità organizzativa .

Il compenso incentivante la produttività organizzativa, per ciascun lavoratore, sarà corrisposto in misura proporzionale al punteggio ottenuto nell'Unità organizzativa di appartenenza per il contributo prestato ai fini del raggiungimento degli obiettivi e, con riferimento al comportamento organizzativo, in misura proporzionale ai pesi attribuiti alle seguenti fasce di punteggio: 5-9, 10-14, 15-19, 20-25 secondo lo schema sotto indicato:



FASCE	PUNTEGGIO	PESI
1	25-20	125
2	19- 15	115
3	14-10	110
4	9-5	100

Art. 5

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Le somme individuate per la retribuzione delle voci indicate all'art. 4, lett. a), b) non utilizzate per i relativi scopi, confluiranno nei fondi di cui alla lett. c).

Art. 6

PROCEDIMENTO DI VERIFICA

Il presente accordo sarà sottoposto al procedimento di verifica congiunta ai sensi dell'art. 40 bis, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Roma, 28 settembre 2016

PARTE PUBBLICA

[Handwritten signature]

PARTE SINDACALE

USB non firma (note a verbale)
 Federazione Intere firma (note a verbale)
 Apt. *[Handwritten signature]*
 CISL *[Handwritten signature]*
 FPCGIL *[Handwritten signature]*
 UIL PAMIT *[Handwritten signature]*
 FLB *[Handwritten signature]*
 CONFESAL UNSA *[Handwritten signature]*

Relazioni Sindacali

Da: a.crocchiolo <a.crocchiolo@federazioneintesa.it>
Inviato: giovedì 29 settembre 2016 08:55
A: Relazioni Sindacali
Cc: Feola Antonella; Iobrisco Angelo
Oggetto: nota a verbale Fua 2015

Priorità: Alta

Federazione Intesa nota a verbale accordo FUA 2015

La scrivente O.S., pur non avendo sottoscritto l'accordo stralcio relativo all'aumento da 100.000 a 141.000 euro massimale previsto per le turnazioni e reperibilità, ritiene di sottoscrivere l'accordo FUA 2015 per consentire il pagamento ai centralinisti non vedenti ed ipovedenti ed inoltre i compensi al personale per l'incentivazione della produttività per l'anno 2015.

COORDINAMENTO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- SEGRETERIA NAZIONALE -
- Via dell'Arte n°16 -00144 ROMA -
il Coordinatore nazionale
Agostino Crocchiolo



NOTA A VERBALE

ACCORDO FUA 2015 MINISTERO

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

28 settembre 2016

La scrivente O.S. non ritiene sufficienti le condizioni per sottoscrivere l'accordo in oggetto per i seguenti motivi:

1) i firmatari sostengono, nonostante sia sempre più evidente in tutto il pubblico impiego il fallimento dei sistemi di valutazione previsti dal d.lgs 150/2009, un meccanismo "capestro" che non premia il merito e la produttività, ma anzi serve solo a dividere i lavoratori confinandoli ora in 4 fasce differenziate con forbice economica che si allargherà sempre di più ed effetti giuridici che potranno essere retroattivi (progressioni, mobilità).

Un sistema ingiusto o si respinge o si è complici.

Il Ministro Del Rio ed i firmatari chiudono poi entrambi gli occhi di fronte alle discriminazioni clamorose, occorse anche nel 2015, nell'applicazione del regolamento MIT e denunciate dalla USB.

(Basti pensare alla ridicola valutazione 2015 nel PROV.OP.PP. Cagliari)

La USB auspica tuttavia un chiaro pronunciamento del CUG in merito alle discriminazioni patite dai lavoratori del MIT.

2) Si sottraggono inoltre dal FUA importi (lievitati ora a 140.000 euro) e senza immettere risorse fresche, per pagare turnazioni e reperibilità contrattate su criteri non conformi ai contratti oppure neppure contrattate.

Si evidenzia inoltre il fatto che al di là di alcuni finanziamenti consueti (d.lgs 285/92) l'Amministrazione non è in grado di risparmiare risorse, rialimentando così adeguatamente il FUA come avviene in altri settori. (Ridistribuzione risparmi di gestione)

p/Esecutivo USB Pubblico Impiego
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Lorenzo Piangatelli